

# Lecco Como

Cambia la tipologia  
delle richieste  
di lavoro a Lecco.  
Ecco i consigli  
ai giovani su come  
superare la crisi:  
dall'indagine  
di Confindustria

La cronaca online  
su [www.ilgiorno.it](http://www.ilgiorno.it)

**LE SCUOLE  
SFORNANO  
500 TECNICI  
LE AZIENDE  
NE CHIEDONO  
IL DOPPIO**

# Troppo pochi

LANDRINI ■ A pagina 3

**PREPARATI**  
Sempre richiesti gli studenti delle scuole tecnico professionali come il Badoni di Lecco. Del tema si è discusso ieri alla «Prima giornata nazionale sul tema dell'alternanza» alla Camera di commercio di Lecco, organizzato da Fondazione Badoni e Adapt-Associazione fondata da Marco Biagi nel 2000



Sono gli studenti che le scuole tecnico-professionali del territorio lecchese hanno sfornato nel 2011. Le aziende ne hanno chiesti 730

**560**



di FABIO LANDRINI

— LECCO —

**NIENTE PIÙ AVVOCATI** o psicologi. Per trovare lavoro a Lecco i giovani di oggi devono studiare da meccanici o elettricisti. «Il nostro territorio dimostra un forte gap tra gli studenti che escono dagli istituti tecnici e la richiesta delle imprese - afferma Marco Campanari, presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale Badoni - nel 2011, per esempio, le aziende del territorio hanno cercato 730 tecnici specializzati, mentre le scuole del Lecchese ne hanno sfornati solo 560.

**NEGLI ANNI** precedenti però la forbice è stata molto più ampia, infatti il fabbisogno delle imprese era intorno ai 1000 posti di lavoro, mentre erano meno di 500 i diplomati da questi istituti nel territorio». Insomma, per sconfiggere la crisi i giovanissimi dovrebbero

indirizzarsi verso i corsi che preparano un lavoro, diversamente da licei e scuole magistrali. «Come fondazione cerchiamo di sensibilizzare gli studenti delle scuole medie a iscriversi a istituti di carattere tecnico-professionale - continua -, rispetto ad altri corsi, questi sono possono garantire più lavoro al giorno d'oggi». E d'ac-

**MC** Marco CAMPANARI

**Il nostro territorio dimostra ancora un gap tra gli studenti che escono dagli istituti tecnici e la richiesta delle imprese**

# Le aziende lecchesi chiedono mille tecnici Le scuole ne offrono 500

## *Caccia agli studenti pronti per il lavoro*

borazione maggiore tra il mondo delle imprese e quello della scuola, specialmente l'istituto Badoni, il migliore che abbiamo in provincia».

**DI SCUOLA** e lavoro si è parlato ieri alla «Prima giornata nazionale sul tema dell'alternanza» alla Camera di commercio di Lecco, organizzato da Fondazione Badoni e Adapt-Associazione italiana per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, fondata da Marco Biagi nel 2000. «La disoccupazione giovanile è la principale sfida nel mercato del lavoro - sostiene Michele Tiraboschi, responsabile scientifico di Adapt -. In un momento in cui tutti si trovano in affanno a cercare nuove idee, dal contratto unico al mercato generazionale, una soluzione concreta può arrivare dall'effettiva diffusione di strumenti che già esistono, come l'apprendistato e l'alternanza scuola-lavoro».

cordo il presidente di Confindustria Lecco Giovanni Maggi, promotore della fondazione che porta il nome dello storico industriale lariano. «Gli istituti tecnici di qualità garantiscono buone possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro - spiega il numero uno di via Aspromonte -/ abbiamo creato l'associazione per creare una colla-